

Il centrodestra compatto per la ricandidatura dell'esponente di Alleanza nazionale. Ancora in alto mare la scelta dell'avversario

# Chiaia, Chiosi si prepara al bis

■ BARBARA TAFURI

Una cosa è certa: al momento **Fabio Chiosi** (nella foto) è l'unico vero candidato in corsa per la poltrona di presidente dell'ambita municipalità Chiaia-Posillipo-San Ferdinando.

Il giovane esponente di Alleanza Nazionale, infatti, vuole confermare il ruolo che ha ricoperto in questi ultimi anni e ha rinunciato anche a una possibile candidatura al Consiglio comunale. Il parlamentino che comprende il vasto territorio che va da piazza del Plebiscito e, attraversando la zona della movida e dello shopping, arriva fino alle strade cosidette dei poeti, è stato uno dei pochi a

Il giovane esponente di An ha rinunciato a una possibile candidatura al consiglio comunale

non essere inglobato con altri quartieri limitrofi: dunque, il presidente uscente avrà vita facile per la campagna elettorale. Evitare di "conquistare" le simpatie di cittadini che non ne hanno conosciuto da vicino il suo operato è di certo

un vantaggio non indifferente.

Un vantaggio di cui Fabio Chiosi ha deciso di approfittare per tenersi stretto il posto di presidente della municipalità: a quanto sembra, infatti, l'enfant prodige del partito di Fini ha preferito correre di nuovo per questa carica più che tentare la scalata a palazzo San Giacomo e ottenere quella di consigliere comunale.

Come a dire: meglio guidare una municipalità che occupare un anonimo scranno in Sala dei Baroni.

Sul versante opposto, il centro sinistra naviga in alto mare. Nessuna indiscrezione, nessun "si dice", nessuna parola fuori posto dal team che condurrà la campagna elettorale dal fronte del centro sinistra.

Un silenzio "sospetto" che potrebbe nascondere la difficoltà di questa parte politica a contrapporre un candidato che possa tentare di strappare a Chiosi la leadership di una zona, una delle poche a Napoli, in cui lo schieramento che fa capo a **Silvio Berlusconi** risulta vincente da anni.

In verità, le indiscrezioni dicono che se i Democratici di sinistra hanno avanzato la proposta delle primarie sia anche per risolvere dilemmi come quello di Chiaia Posillipo e San Ferdinando dove risulta complicato scegliere la persona giusta per espugnare anche quella che è considerata una vera e propria "fortezza" del centrodestra. Tra gli outsider c'è da segnalare anche **Alberto Boccalatte** (Udc) anche lui pronto a lanciare la sfida.

